




**N. 00235****24 GIU 2015**

D.D.G. n. del

Oggetto: Perizia di variante e suppletiva per i lavori urgenti di ripristino della funzionalità e messa in sicurezza per un ottimale funzionamento del Presidio Interforze e Centro Operativo di Protezione Civile in Nicolosi (CT) - Impegno di spesa.

 Repubblica Italiana	<b>PRESIDENZA</b>  <b>DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE</b>	 Unione Europea
 Regione Siciliana		<b>DIREZIONE GENERALE</b>

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** le leggi e il Regolamento sulla contabilità di Stato;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTA** la legge regionale 31 agosto 1998 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni "Norme in materia di Protezione Civile";
- VISTA** la legge 24 febbraio 1992, n. 225 con le modifiche e integrazioni apportate dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;
- VISTO** l'art. 108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che indica ulteriori funzioni conferite alle Regioni ed agli Enti Locali in materia di Protezione Civile;
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., incluse quelle di cui al decreto legislativo n. 53/2010, come recepito dalla Regione siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 e il Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo n. 163/2006, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", emanato con decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e ss.mm.ii. c, in particolare, l'art. 7 che determina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- VISTO** Il decreto 5 marzo 2015, n. 920 con il quale il Presidente della Regione siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento della Protezione Civile della Regione siciliana;
- VISTA** l'ordinanza 25 luglio 2001, n. 3145 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile recante "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza connessa agli interventi eruttivi del vulcano Etna che a partire dal 13 luglio 2001 hanno colpito la provincia di Catania";

- VISTO** il Piano regionale di ripristino delle infrastrutture e strutture danneggiate predisposto ai sensi dell'art. 6 dell'Ordinanza n. 3145/2001 e la relativa presa d'atto 4 gennaio 2002, n. 09/563/SO della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, nel quale è incluso l'intervento denominato "Presidio interforze e centro operativo di Protezione civile" nei comuni di Nicolosi (CT);
- VISTO** il D.D.G. 3 dicembre 2014, n. 499 con il quale è stato approvato e finanziato il progetto esecutivo dei lavori necessari per ripristinare la funzionalità degli impianti danneggiati da atti vandalici ed elevare il grado di protezione dell'immobile denominato "Presidio interforze e centro operativo di Protezione civile" ubicato in via Pio La Torre nel Comune di Nicolosi (CT) per l'importo complessivo di € 70.000,00, nonché disposti, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 64 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, l'impegno della somma pari a € 30,00 a valere sui fondi del capitolo 516414 per il pagamento degli oneri relativi alla contribuzione ANAC, la prenotazione d'impegno, ai sensi del comma 3 dell'art. 64 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, della somma di € 69.970,00 a valere sui fondi del medesimo capitolo del bilancio regionale e, ai sensi dell'art. 11 c dell'art. 53, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 163/2006, autorizzato a contrarre l'esecuzione dei lavori urgenti, mediante procedura negoziata, sotto soglia, di cui all'art. 122, comma 7 del decreto legislativo n.163/2006;
- VISTO** il D.D.G. 30 dicembre 2014, n. 609 con il quale è stato assunto l'impegno imperfetto della somma di € 69.970,00 sul capitolo 516414 del bilancio regionale - rubrica Presidenza, al fine di garantire il finanziamento dei lavori necessari per ripristinare la funzionalità degli impianti danneggiati da atti vandalici ed elevare il grado di protezione dell'immobile denominato "Presidio interforze e centro operativo di Protezione civile" ubicato in via Pio La Torre nel Comune di Nicolosi (CT), denominato "Interventi urgenti di Protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza connessa agli eventi eruttivi del vulcano Etna che dal 13 luglio 2001 hanno colpito la provincia di Catania";
- VISTO** il D.D.G. 7 aprile 2015, n. 95 con il quale il D.D.G. 30 dicembre 2014, n. 609 è stato trasformato in impegno perfetto per complessivi € 51.612,87;
- CONSIDERATO** che all'intervento sono stati attribuiti i seguenti codici: Codice Unico di Progetto (C.U.P.) G46D14000330002 e C.I.G. 6043368908;
- VISTO** il verbale di gara del 30 dicembre 2014, esperita mediante procedura negoziata ex art. 57 del decreto legislativo n.163/2006, dal quale risulta aggiudicataria la ditta "MARCON IMPIANTI srl" con sede in via G. Marconi n. 52 nel Comune di Sant'Alfio (CT), partita IVA 04165460876, la quale ha offerto ribasso pari al 39,9500%, per l'importo al netto del ribasso offerto, degli oneri di sicurezza, del costo del personale e dell'IVA, pari a € 22.617,33;
- VISTA** la Determina 2 marzo 2015, n. 12694 con la quale il RUP aggiudica definitivamente i lavori, ai sensi dell'art.11, comma 5 del decreto legislativo n. 163/2006, alla ditta "MARCON IMPIANTI srl" con sede in via G. Marconi n. 52 nel Comune di S.Alfio (CT) partita IVA 04165460876, per l'importo contrattuale di € 37.476,05 di cui € 22.617,33 per lavori al netto del ribasso d'asta del 39,9500%, € 1.050,46 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e € 13.808,26 per costo della manodopera non soggetto a ribasso;
- VISTO** il verbale di consegna dei lavori redatto dalla Direzione lavori in data 17 aprile 2015 con il quale sono stati consegnati all'impresa aggiudicataria i lavori in parola che dovranno concludersi entro 30 giorni naturali e consecutivi e quindi entro il 18 maggio 2015;
- VISTA** la nota 22 aprile 2015, n. 25905 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento e il Dirigente del Servizio Rischio Vulcanico Etnico, nel trasmettere in allegato la "Proposta per la redazione di una perizia di variante e suppletiva", redatta in data 21 aprile 2015 dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 161, comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, chiedono l'autorizzazione alla redazione di apposita perizia di variante e suppletiva, utilizzando le somme a disposizione per imprevisti nonché quelle relative al 50% del ribasso d'asta;
- VISTA** l'autorizzazione alla redazione della perizia di variante e suppletiva rilasciata dal Dirigente generale, apposta in calce alla predetta nota;
- CONSIDERATO** che, giusto verbale di sospensione redatto dalla Direzione dei lavori in data 12 maggio 2015, attualmente i lavori risultano sospesi in quanto non possono utilmente procedere a regola d'arte senza la preventiva approvazione della perizia in parola da parte del Dirigente generale e che gli stessi potranno utilmente riprendere solo dopo l'acquisizione di detta autorizzazione;

**VISTA** la perizia di variante e suppletiva redatta dalla Direzione dei lavori in data 12 giugno 2015 ai sensi dell'art. 132, comma 1, lettera b del decreto legislativo n. 163/2006, laddove è prevista la realizzazione di nuovi e variati lavori rispetto al progetto originario, a cui si farà fronte con le somme per imprevisti incluse tra quelle a disposizione dell'Amministrazione e il 50% di quelle derivanti dal ribasso d'asta, secondo il seguente quadro economico:

Importo complessivo dei lavori oggetto di perizia di variante suppletiva;	€ 67.150,27	
a detrarre oneri della sicurezza (2% dei lavori);	€ 1.343,01	€ 1.343,01
a detrarre costo della manodopera (28,70% su € 67.150,27);	€ 19.273,42	€ 19.273,42
resta l'importo dei lavori soggetti a ribasso;	€ 46.533,84	
a detrarre ribasso d'asta del 39,9500%;	€ 18.590,27	
resta l'importo lavori al netto del ribasso d'asta;	€ 27.943,57	€ 27.943,57
	sommano	<b>€ 48.560,00</b>
I.V.A. (22% su € 48.560,00);	€ 10.683,19	
oneri di cui all'art. 92 c. 5 d.lgs n.163/2006 (2% su € 67.150,27);	€ 1.343,01	
spese di carattere strumentale per l'intervento (come da progetto);	€ 525,23	
spese di allacciamento ai pubblici servizi (acqua e gas);	€ 1.335,15	
tassa A.N.A.C.;	€ 30,00	
economie: 50% ribasso d'asta di progetto;	€ 7.523,42	
	sommano	<b>€ 21.440,00</b>
	importo complessivo di pvs	<b>€ 70.000,00</b>

**VISTO** il parere di approvazione in linea tecnica in data 12 giugno 2015 reso favorevolmente dal Responsabile Unico del Procedimento sulla perizia in parola;

**VISTO** il decreto-legge del 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modifiche dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, con il quale le Pubbliche Amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare sui rispettivi siti web i dati relativi ai compensi erogati nei confronti di persone, professionisti, imprese ed enti privati nonché i dati relativi a sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari concessi alle imprese;

**VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2015, pubblicata nella G.U.R.S. del 15 maggio 2015, n. 3, Supplemento Ordinario n. 2;

**VISTO** il decreto 15 maggio 2015, n. 1149/2015 dell'Assessore per l'Economia della Regione siciliana che ripartisce le Unità previsionali di base in capitoli;

**VISTA** la circolare n. 2/2015 della Ragioneria Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro avente per oggetto "Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio – Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.: gestione della spesa ed esercizio provvisorio", secondo la quale nei provvedimenti di assunzione di impegni, i soggetti responsabili della spesa dovranno indicare con chiarezza e precisione tutti gli elementi dell'impegno di spesa;

**DATO ATTO** che la spesa è conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata e relativa ad un pagamento da effettuare con imputazione all'esercizio finanziario 2015 in cui l'obbligazione passiva viene a scadenza;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al fine di fare fronte agli oneri finanziari discendenti dall'esecuzione dei lavori di che trattasi, si rende necessario procedere all'impegno di € 10.833,71, pari alla differenza tra l'importo complessivo di pvs (€ 70.000,00), gli impegni precedentemente assunti (€ 30,00 + € 51.612,87) e il 50% del ribasso d'asta (€ 7.523,42);

### **DECRETA**

**ARTICOLO 1** Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**ARTICOLO 2** Per le finalità citate in premessa si approva la perizia di variante e suppletiva relativa ai "Lavori urgenti di ripristino della funzionalità e messa in sicurezza per un ottimale funzionamento del Presidio Interforze e Centro Operativo di Protezione Civile in Nicolosi (CT)", redatta dalla Direzione lavori per l'importo complessivo di € 70.000,00 secondo il seguente quadro economico:

Importo complessivo dei lavori oggetto di perizia di variante suppletiva;	€ 67.150,27	
a detrarre oneri della sicurezza (2% dei lavori);	€ 1.343,01	€ 1.343,01
a detrarre costo della manodopera (28,70% su 67.150,27);	€ 19.273,42	€ 19.273,42
resta l'importo dei lavori soggetti a ribasso;	€ 46.533,84	
a detrarre ribasso d'asta del 39,9500%;	€ 18.590,27	
resta l'importo lavori al netto del ribasso d'asta;	€ 27.943,57	€ 27.943,57
	<b>sommano</b>	<b>€ 48.560,00</b>
I.V.A. (22% su € 48.560,00);	€ 10.683,19	
oneri di cui all'art. 92 c. 5 d.lgs n.163/2006 (2% su € 67.150,27);	€ 1.343,01	
spese di carattere strumentale per l'intervento (come da progetto);	€ 525,23	
spese di allacciamento ai pubblici servizi (acqua e gas);	€ 1.335,15	
tassa A.N.A.C.;	€ 30,00	
economiche: 50% ribasso d'asta di progetto;	€ 7.523,42	
	<b>sommano</b>	<b>€ 21.440,00</b>
	<b>importo complessivo di pvs</b>	<b>€ 70.000,00</b>

- ARTICOLO 3** Si dispone l'impegno, ai sensi dell'art. 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. della somma di € 10.833,71 a valere sui fondi di cui al capitolo 516414 denominato "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza connessa agli eventi eruttivi del vulcano Etna che dal 13 luglio 2001 hanno colpito la provincia di Catania"- Rubrica Presidenza - per l'esercizio finanziario in corso.
- ARTICOLO 4** Si dispone altresì il disimpegno di € 7.523,42, pari al 50% del ribasso d'asta, costituente economia di bilancio, dall'impegno imperfetto assunto con D.D.G. 30 dicembre 2014, n.609, capitolo 516414 denominato "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare l'emergenza connessa agli eventi eruttivi del vulcano Etna che dal 13 luglio 2001 hanno colpito la provincia di Catania".
- ARTICOLO 5** Al pagamento delle somme derivanti dall'esecuzione dell'intervento si provvederà mediante emissione di ordine di accreditamento in favore del Dirigente del Servizio Rischio Vulcanico Etna del Dipartimento regionale della Protezione Civile, previa emissione del decreto di liquidazione della spesa a favore del Funzionario Delegato.
- ARTICOLO 6** Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione, ai sensi dell'art. 98, comma 6 della legge regionale del 15 maggio 2015 n. 9, a pena di nullità dell'atto.

Il presente decreto, non soggetto a registrazione da parte della Corte dei Conti, è trasmesso alla Ragioneria Centrale della Presidenza per le competenze di cui alla legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Palermo li, **24 GIU 2015**

Il Dirigente generale



*[Handwritten signature]*